

1981 **35** 2016  
**AMICI DELLA MUSICA**  
F O L I G N O

STAGIONE  
CONCERTISTICA  
**2016**

**35**

anno dalla fondazione

## ENTI SOSTENITORI



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO



Comune di Foligno



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

## IN COPRODUZIONE CON



Associazione certificata per  
la qualità organizzativa  
norma ISO 9001 : 2008



ISTITUTO  
NAZIONALE  
TOSTIANO  
Ortona  
ente morale



Laboratorio  
Scienze  
Sperimentali



VI FESTA  
SCIENZA  
FILOSOFIA  
virtù e conoscenza

## IN COLLABORAZIONE CON



Trasimeno Music Festival



TEATRO DI SAN CARLO  
1737



Istituto Nazionale di Studi Verdiani  
Fondazione



Comune di Trevi



ISTITUTO  
POLACCO  
ROMA



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI  
SOLOMEO



ORFINI NUMEISTER



The Canada Council  
for the Arts | Le Conseil des Arts  
du Canada

in copertina: foto Francesco Fratta (archivio Amici della Musica di Foligno)

*T*rentacinque anni di vita dell'Associazione Amici della Musica di Foligno testimoniano non solo la costante volontà di alcuni di contribuire alla crescita culturale della comunità, ma soprattutto il desiderio di tanti di testimoniare con la propria partecipazione il diritto alla bellezza, alle emozioni, al piacere che la musica sa dare.

A volte la musica diventa addirittura una necessità: *la musica è vita*, dice Andrea della Il E; *senza la musica, la vita sarebbe un errore*, arriva a dire il filosofo.

Tutta la musica, quella colta, quella popolare, quella che ti sorprende, ti coinvolge, quella che conosci e quella che impari ad ascoltare.

C'è tutto questo nel programma della stagione concertistica 2016: cori, racconti, provocazioni, virtuosismi, contaminazioni, ricerca. Classica, moderna, contemporanea, lirica, danza. Uno sforzo per raggiungere il cuore di un pubblico sempre più partecipe attraverso l'utilizzo del linguaggio universale della musica, declinato nelle sue diverse forme e veicolato da grandi interpreti.

Intenso, ancora una volta, lo spazio dedicato ai giovani e giovanissimi, sin dalla inaugurazione della stagione, aperta dal Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e nell'ambito del Progetto Scuole: concerti matinée e laboratori, tra il divertimento e lo studio. Analoga attenzione è stata posta nella definizione del costo simbolico dei biglietti e degli abbonamenti rivolti agli studenti.

La stagione 2016 si arricchisce di nuovi contenitori: all'Auditorium San Domenico, luogo elettivo per la musica sinfonica e gli eventi maggiori, si affianca l'Oratorio del Crocefisso, sapientemente restaurato, che accoglierà alcuni appuntamenti cameristici. Nella programmazione estiva ritorna la suggestiva corte di Palazzo Trinci. Il Teatro Clitunno di Trevi ospiterà la produzione integrale delle romanze di Francesco Paolo Tosti.

Numerose le collaborazioni artistiche con enti, associazioni e manifestazioni: Fondazione Teatro di San Carlo, Fondazione Cucinelli, Trasimeno Music Festival, Festa di Scienza e Filosofia, Associazione Manifestazioni Artistiche Calabria.

Inizia un altro viaggio, che faremo insieme ai vecchi e nuovi "amici della musica", in quella *harmonia* che solo la Musica può infondere.

**Giorgio Battisti**

*Presidente Amici della Musica di Foligno*



**Sabato 30 gennaio - ore 17.00**

**Foligno - Auditorium San Domenico**

## **PRESENTAZIONE STAGIONE CONCERTISTICA**

### **Migliori allievi Summer Master Class 2015**

#### **Direzione di coro e musica corale**

Michelangelo Mattoli, Lorenzo Antinori

Andrea Giovannelli, Loredana Giacobbi

Irene Placci Califano, Manuela Belluccini

Paola Fraternali, Carlo Ripanti

#### **Musica da camera per strumenti a percussione**

Alessandro Beco

Giulio Calandri

Dimitri Fabrizi

Giacomo Giombolini

**Maurice Duruflé** *Notre Père*

**Igor Stravinskij** *Ave Maria*

**Orlando di Lasso** *Matona, mia cara*

**Vytautas Miskinis** *Ave Regina caelorum*

**Giacomo Carissimi** *Plorate filii Israel*

**Javier Busto** *Joseph fili David*

trad. elab. **Finocchiaro** *Ciuri, ciuri*

trad. arr. **Luboff** *Wade in the Water*

**Alice Gomez** *Rainbows* (1987)

**Russel Peck** *Lift-Off!* (1966)

**Giovanni Sollima** *Millennium Bug* (1999)

Inizia con i giovani la XXXV Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Foligno.

Protagonisti di oggi sono i migliori allievi delle Master Class di "Direzione di coro e musica corale" e "Musica da camera per strumenti a percussione" tenute da Aldo Cicconofri e Tetraktis Percussioni a Borgo la Torre nell'estate scorsa. Otto direttori di coro e quattro percussionisti in un programma che va dal Cinquecento ai nostri giorni.

**Domenica 14 febbraio - ore 17.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **CONCERTO DI INAUGURAZIONE**

### **ALTISSIMA LUCE**

spiritualità e candore nel *Laudario di Cortona*

**Coro Voci Bianche**  
**dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

**Solisti del Coro**  
**dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

**Strumentisti della JuniOrchestra**  
**dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

**Ciro Visco** *direttore*

### *Laudario di Cortona*

esecuzione in forma semiscenica

*Altissima Luce* è una delle laude contenute nel *Laudario di Cortona*, raccolta manoscritta compilata verso la seconda metà del sec. XIII, stesso periodo di costruzione dell'Auditorium San Domenico.

Si tratta del più antico laudario mai tramandato e la sua importanza è accresciuta dalla presenza, fatto straordinario, di un gran numero di laude musicate.

Per questo "concerto spirituale" si è voluto fare principale riferimento al canto - canto monodico - inteso nella sua primigenia natura di preghiera che porta chi canta, e chi ascolta, ad uno *stupore* figlio di una commossa e commovente spiritualità. Canto che nasce nove secoli fa e che ancora colpisce per il suo *candore*. Il candore di un coro di fanciulli, come i 96 del Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal Maestro *Ciro Visco*.

**prima esecuzione assoluta**

nuova produzione dell'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia**





24 +

*Chopin*

Eugène Delacroix  
*Chopin à la Dante*  
disegno su carta, 1849

**Sabato 27 febbraio - ore 17.00**

**Foligno - Sala Conferenze Palazzo Trinci**

## **CHOPIN E L'ITALIA**

presentazione del libro **Chopin e l'Italia**

a cura di **Jerzy Miziołek**

The Fryderyk Chopin Institute, Varsavia, 2015

interventi:

**Jerzy Miziołek**

*direttore del Museo dell'Università di Varsavia*

**Orazio Maione**

*pianista*

**Angelo Bozzolini**

*regista*



proiezione del documentario **Fryderyk Chopin**  
di **Angelo Bozzolini**

«Andrò per studiare da Vienna in Italia».

Chopin crebbe in una città (Varsavia) dove lo spirito italiano fu sicuramente molto presente. Vivendo poi in Francia pensava ancora di poter visitare l'Italia. Purtroppo fece solo una visita un po' misteriosa e mal documentata a Genova, di ritorno da Maiorca. È molto significativo che pochi mesi prima della morte, Chopin scrivesse a un amico: «Sogno a volte la mia casa, a volte Roma...». In questo primo appuntamento dedicato al "Raffaello del pianoforte" (Heine), presentiamo il recente libro di Jerzy Miziołek - una raccolta di articoli sui legami fra Chopin e l'Italia - pubblicato in italiano dall'Istituto Nazionale Fryderyk Chopin.

In chiusura, un bellissimo film documentario che contiene tra l'altro interviste a veri e propri mostri sacri dell'interpretazione: Argerich, Barenboim, Ashkenazy, il jazzista McFerrin.

in collaborazione con **Istituto Polacco di Roma**

**Domenica 28 febbraio - ore 17.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **HIT PARADE**

“Il meglio della canzone secondo me”

**Antonio Ballista** *pianoforte*

**Churchill** *Who's Afraid of the Big Bad Wolf?*

**Liszt** *Gondoliera*

**Ellington** *It Don't Mean a Thing*

**Schubert - Liszt** *Ständchen*

**Lehar - Ballista** *Dein ist mein ganzes Herz*

**Bixio - Lucchetti** *Parlami d'amore Mariù*

**Milhaud** *Tango des Fratellini*

**Grieg** *Alla primavera*

**Poulenc** *Les chemins de l'amour*

**Gluck - Sgambati** *Melodia*

**Puccini** *Piccolo valzer*

**Schumann - Liszt** *Liebeslied*

**Čajkovskij - Ballista** *Valzer da La bella addormentata*

**R. Strauss - Reger** *Morgen*

**Debussy** *La plus que lente*

**Satie** *La Diva de l'Empire*

**Wonder - Lucchetti** *Power Flower*

**Gershwin** *Medley*

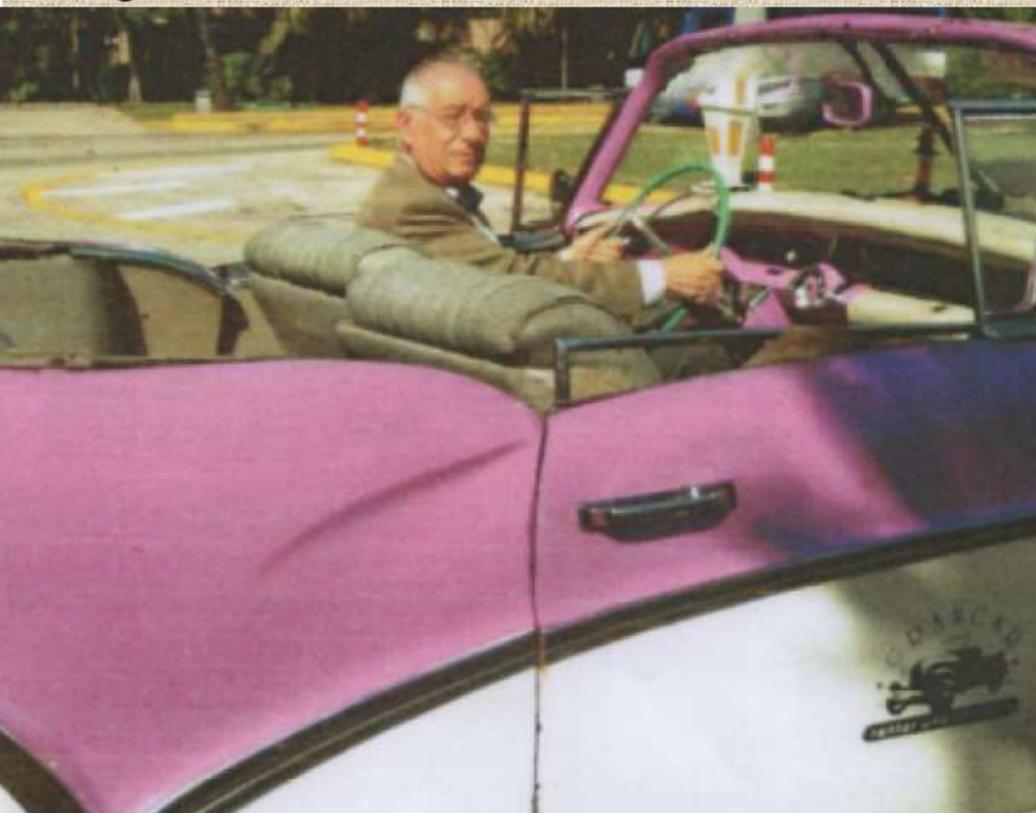
**Lennon/McCartney - Lucchetti** *Medley*

**Porter - Lucchetti** *Medley*

**prima esecuzione assoluta**

in coproduzione con **Associazione A.M.A. Calabria**

I migliori 80 anni di *Antonio Ballista*



## *Hit Parade*

Il meglio della canzone secondo me

Concerto per gli 80 anni di un grande musicista.

Antonio Ballista, carezzando l'ordito della musica "classica" del secondo millennio e la trama del "pop" del secolo ventesimo, sente la migliore musica leggera e ce la addita diteggiandola sulla tastiera del cuore, del suo proprio cuore, messo a nudo in questo concerto con impudenza inaudita per un pianista.

Per tocchi ascendenti, come si conviene a ogni classifica, questa top 20 svara dalla liederistica classica alla canzone italiana d'anteguerra, dai gioielli beatlesiani a Liszt, dal jazz all'opera barocca, e il valzer, e Cole Porter, e i Platters, Gershwin, Satie, Walt Disney, e via sfiorando, in trascrizioni pianistiche che ne focalizzano il fascino senza dissiparne un solo accento. In un concerto a fior di pelle, il fior fiore della musica.

Grazie e... **Auguri Maestro!**



**Sabato 12 marzo - ore 21.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

**STORIE DALLA GRANDE GUERRA**  
**AUGIAS / STRAVINSKIJ**

**Corrado Augias** *voce recitante*

**Solisti dell'Ensemble del Sud**

Stefan Biro *violino*

Giuseppe Capodivento *contrabbasso*

Roberto D'Urbano *clarinetto*

Dario Catanzano *fagotto*

Emilio Mazzotta *cornetta*

Giuseppe De Marco *trombone*

Francesco Mangialardo *percussioni*

Pierluigi Camicia *pianoforte*

**Marcello Panni** *direttore*

testo e drammaturgia di **Corrado Augias**  
musica di **Igor Stravinskij**

Grande Suite da *L'histoire du soldat*

*Piano-Rag-Music* per pianoforte

Tre Pezzi facili per pianoforte a 4 mani

Tre Pezzi per clarinetto solo

Corrado Augias in questi scorsi anni ha raccontato in pubblico la vita di grandi musicisti come Mozart, Chopin, Debussy, Verdi. Questa volta ci racconta storie e vicende della Grande Guerra, che fecero da sfondo alla composizione di un capolavoro di Igor Stravinskij, *L'histoire du soldat*.

In parallelo alle letture e alla narrazione, si svolgerà l'esecuzione dei brani staccati della *Storia del soldato* e altre brevi partiture scritte in quegli anni tremendi tra il '15 e il '18.

I Tre Pezzi per clarinetto solo, i Tre Pezzi facili per pianoforte a quattro mani e *Piano-Rag-Music*, ri-creazione originalissima degli albori del jazz, furono tutti seguiti nello stesso Teatro Municipale di Losanna qualche settimana dopo lo storico spettacolo de *L'histoire*, l'8 novembre 1918.

**Domenica 3 aprile - ore 17.00**

**Foligno - Oratorio del Crocefisso**

## **KODÁLY QUARTET**

50 anni di musica insieme

### **Kodály Quartet**

Attila Falvay *violino*

Ferenc Bangó *violino*

János Fejérvári *viola*

György Éder *violoncello*

### **Franz Schubert**

Quartetto in la minore D. 804

*Rosamunde*

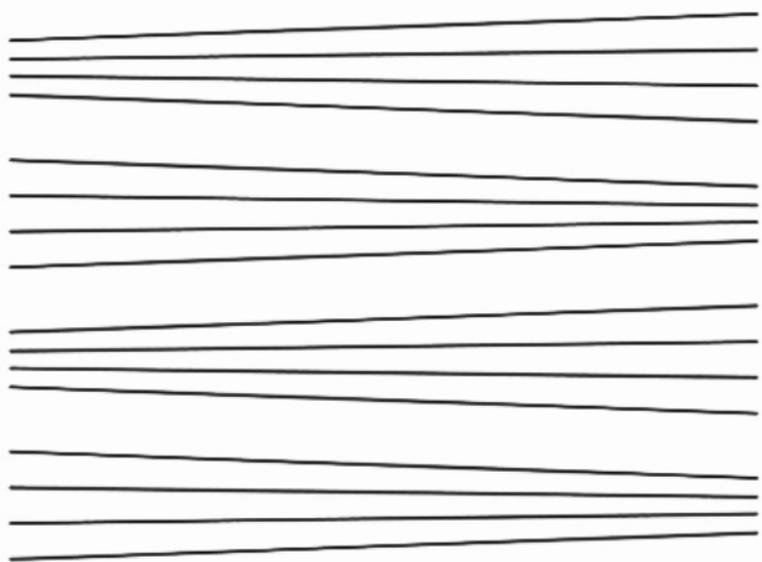
### **Ludwig van Beethoven**

Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3

*Rasumowsky*

Il Kodály String Quartet celebra nel 2016 il suo 50° anniversario. Lo ospitiamo in una delle poche tappe della tournée italiana.

Fondato nel 1966 da studenti della Ferenc Liszt Academy, si è dato nel 1972 il nome del celebre compositore ungherese Zoltán Kodály. Ambasciatore della cultura e della storia del quartetto d'archi ungherese tanto a livello nazionale che internazionale, il Quartetto ha conosciuto negli ultimi decenni straordinari successi nei teatri d'Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina, India, Australia e Nuova Zelanda. Intensa anche l'attività discografica che li ha visti tra le altre cose registrare l'opera completa di Haydn, Beethoven e Schubert, con incisioni apprezzatissime in tutto il mondo. Uno degli obiettivi del Quartetto è anche presentare il lavoro di Kodály e degli altri compositori ungheresi. Per questo nel 2014 ha completato la ri-registrazione di entrambi i quartetti per archi di Kodály.



KODALY  
QUARTET



**Sabato 16 aprile - ore 22.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **SOUND WAVES**

mondi sonori impossibili

**David Brutti** *sassofono e elettronica*

**Mario Guida** *creative coder*

**Eleonora Beddini** *music consultant, coordinator*

introduzione di **Paul Dolden**

**John Cage**

*Variations I*

versione per sax tenore e stompboxes (1958)

**Paul Dolden**

*Muses' Song*

per sax alto e elettronica (2013)

dedicato a **David Brutti**

*Sound Waves* è una performance multimediale.

*Variations* è una serie di opere del compositore americano John Cage scritte tra il 1958 e il 1978 e fanno parte della produzione di musica indeterminata. *Variations I*, scomponendo e esplorando i singoli parametri del suono, fornisce quell'ideale ponte tra la creazione artistica e lo studio dell'acustica permettendo una trattazione approfondita del mondo delle onde nel quale siamo quotidianamente immersi.

Il concerto si arricchisce della presenza del compositore canadese Paul Dolden, di cui Brutti esegue in prima assoluta *Muses' Song*, a lui dedicato. La musica di Paul Dolden è stata definita come "l'anello mancante" tra jazz, rock e la tradizione del concerto "colto", verso mondi sonori impossibili.

### **prima esecuzione assoluta**

commissione **Amici della Musica di Foligno**

in coproduzione con **Laboratorio di Scienze Sperimentali** di Foligno  
in occasione della VI edizione di "Festa di Scienza e di Filosofia"

con l'assistenza del **Canada Council for the Arts**

**Domenica 1° maggio - ore 17.00**

**Foligno - Auditorium San Domenico**

## **IL LIBRO DELLA GIUNGLA**

### **Family Concert**

**Orchestra Sinfonica NuovaKlassica**

**Angela Di Sante** *voce narrante*

**Carlo Stoppoloni** *direttore*

musica di **George Bruns**

costumi di **Gai Mattiolo**

scenografia multimediale di **Gianpaolo Bertoncin**

*Il libro della giungla* è ispirato alle storie del bambino selvatico Mowgli tratte da *The Jungle Book* di Rudyard Kipling. Il Ritmo e l'Uomo sono i veri protagonisti di questa favola. L'uomo si rende conto che il suo cuore ha un ritmo, il ritmo della vita. Quando poi il ritmo diviene la base di un racconto, di una favola, inizia la magia. Questo "racconto in musica" prende spunto dal ritmo, apre il libro delle avventure nella giungla del cucciolo Mowgli e dei suoi amici - e dei suoi antagonisti - ed inizia il viaggio.

Tutto affidato alla maestria trasformista di Angela Di Sante (abiti dell'atelier Mattiolo), impreziosita dalla scenografia multimediale di Gianpaolo Bertoncin.

Le musiche sono di George Bruns con l'elaborazione orchestrale di Marcello Sirignano e la direzione di Carlo Stoppoloni. Ingredienti che garantiscono uno spettacolo indimenticabile e... tanto divertimento!





**Domenica 15 maggio - ore 17.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **SINFONICA: MOZART / BEETHOVEN**

**Roma Tre Orchestra**

**Marco Scolastra** *pianoforte*

**Luigi Piovano** *direttore*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

Concerto in mi bemolle maggiore  
per pianoforte e orchestra KV 271

*Jeunehomme*

**Ludwig van Beethoven**

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

Scrive Friedrich Nietzsche ne *La nascita della tragedia*: «Una potenza è sorta dal fondo dionisiaco dello spirito tedesco... ed è la musica tedesca, quale dobbiamo intenderla principalmente nella sua possente parabola da Bach a Beethoven, da Beethoven a Wagner». La musica tedesca quindi come autentico specchio di Dioniso. Ma cosa è questo "spirito dionisiaco"? La forza titanica della musica di Beethoven ce ne dà una chiara dimostrazione, soprattutto nella Quinta Sinfonia. Basterebbe il suo incipit per ricordarcelo, tra i più celebri del repertorio musicale di tutti i tempi. Totalmente diversa, per temperie culturale, spirito, gusto è la musica del Concerto per pianoforte e orchestra *Jeunehomme*, il primo importante componimento solistico del grande Salisburghese per questo strumento.

**Sabato 28 maggio - ore 17.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **L'ULTIMO MICHELANGELO**

conversazione di  
**Antonio Paolucci**  
*direttore dei Musei Vaticani*



proiezione del documentario

***Michelangelo sconosciuto.***  
***Gli affreschi della Cappella Paolina***

regia di **Nino Criscenti**  
racconto in video di **Antonio Paolucci**

Land Comunicazioni, 2014

L'ultimo Michelangelo pittore in un'esclusiva assoluta: per la prima volta si entra nella Cappella Paolina, attigua alla Sistina ma, a differenza di questa, non aperta al pubblico in quanto cappella privata del Papa e della famiglia pontificia. Sei metri e sessanta per sei e venticinque misura ciascuno dei due "quadroni" dipinti ad affresco dall'artista sulle pareti della Paolina. Un'impresa sofferta: si mette all'opera che ha 67 anni e finisce che ne ha 75. Nel documentario Antonio Paolucci racconta la storia di questa tormentata e sconosciuta opera di Michelangelo, portata a termine in un arco di otto anni, un tempo doppio di quello che lo stesso artista aveva impiegato per i mille metri quadrati della volta della Sistina.

in collaborazione con **Associazione Orfini Numeister**



*Aveva Paolo fatto fabbricare una cappella chiamata la Paulina nella quale deliberò che Michelagnolo vi facessi due storie grandi in due quadroni. Queste furono l'ultime pitture condotte da lui d'età d'anni settantacinque, e con molta sua gran fatica: avenga che la pittura passato una certa età, e massimamente il lavorare in fresco, non è arte da vecchi.*

Giorgio Vasari, Vita di Michelangelo Buonarroti



**Domenica 12 giugno - ore 18.00**

**Foligno - Oratorio del Crocefisso**

## **LA SERENISSIMA**

la scuola veneziana

**Fabio Ceccarelli** *traversiere*

**Alessandra Montani** *violoncello barocco*

**Fabio Ciofni** *clavicembalo*

### **Antonio Vivaldi**

Sonata RV 50 per traversiere e b.c.

### **Tomaso Albinoni**

Sonata op. 6 n. 6 per traversiere e b.c.

### **Johann Sebastian Bach**

Concerto in re minore BWV 974 per cembalo solo  
(trascr. del Concerto per oboe e orch. di Alessandro Marcello)

### **Giovanni Benedetto Platti**

Sonata VI op. 3 per traversiere e b.c.

### **Antonio Vivaldi**

Sonata RV 47 per violoncello e b.c.

### **Benedetto Marcello**

Sonata XII op. 2 per traversiere e b.c.

La "scuola veneziana": Vivaldi, Albinoni, i fratelli Marcello, geni indiscussi del panorama barocco, apprezzati moltissimo dal pubblico ed ammirati e studiati da tanti altri musicisti in tutta Europa. Tra i tanti, J. S. Bach conosceva benissimo le musiche di Albinoni (tanto che le faceva studiare ai propri allievi per fare pratica di basso continuo) ed ha trascritto per clavicembalo numerosi concerti di Vivaldi, A. Marcello, Torelli ed altri.

Platti, insigne flautista e oboista veneziano, oggi poco conosciuto ma apprezzatissimo virtuoso del suo tempo, dopo Venezia prosegue la sua carriera come "virtuoso di camera" del Principe/Vescovo di Bamberg e Würzburg. Lascia numerose composizioni tra cui le Sonate op. 3, esempio di raro virtuosismo strumentale che ben si abbina alla Sonata per flauto di B. Marcello.

**Venerdì 1° luglio - ore 21.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **GRANDI SOLISTI**

### **Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano**

**Angela Hewitt** *pianoforte*

**Matthew Sadler** *tromba*

**Pieter Wispelwey** *violoncello*

**Hannu Lintu** *direttore*

### **Pëtr I. Čajkovskij**

*Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia

(da Shakespeare)

### **Dmitrij D. Šostakovič**

Concerto per pianoforte, tromba e orchestra op. 35 (1933)

### **Antonín Dvořák**

Concerto per violoncello e orchestra op. 104

Anche quest'anno si rinnova la preziosa e prestigiosa collaborazione con il Trasimeno Music Festival, che ci dà l'occasione di ospitare un grande concerto sinfonico con una delle maggiori orchestre italiane.

Angela Hewitt - esponente di spicco del pianismo contemporaneo - è solista nel «Concerto per pianoforte con accompagnamento di orchestra d'archi e tromba» scritto da Šostakovič nel 1933 «per colmare un vuoto a causa della mancanza di grandi lavori da concerto». Chiude il programma il grandioso Concerto per violoncello di Dvořák, uno dei più noti e forse il più bel Concerto scritto per questo strumento.

fuori abbonamento  
prevendita: dal 1° aprile  
tel. 393 9458554  
foligno@trasimenomusicfestival.com  
www.trasimenomusicfestival.com

in collaborazione con **Trasimeno Music Festival**



**Giovedì 14 luglio - ore 21.00**

**Foligno - Corte di Palazzo Trinci**

## **DA BACH A JANNACCI TUTTO È... JAZZ!**

### **Alti & Bassi**

quintetto vocale a cappella

**Andrea Thomas Gambetti** *note alte e falsetto*

**Alberto Schirò** *voce di tenore pop*

**Paolo Bellodi** *note alte, medie, basse e falsetto*

**Diego Saltarella** *note da tenorissimo*

**Filippo Tuccimei** *note basse e contrabbasse*

**Van Heusen** *Come Fly with Me*

**Amurri - Canfora** *Vorrei che fosse amore*

**Jobim** *Samba de Uma Nota Só*

**Gambetti - Schirò** *La nave dei sogni*

**Savona - Cichello** *Però mi vuole bene*

**Bach** *Aria sulla quarta corda*

**Verdi** *Va' pensiero*

**Rimskij Korsakov** *Il volo del calabrone*

**Chaplin** *Smile*

**D'Anzi** *Ma l'amore no*

**Warren** *Chattanooga Choo Choo*

**Luttazzi** *Canto anche se sono stonato*

**Jannacci** *Faceva il palo nella banda dell'ortica*

**AA.VV.** *Disney Medley*

# ALTI & BASSI



«Se ti appassionano i gospel e i canti spirituali nero-americani, non c'è problema: come li cantano gli Alti & Bassi ci puoi scommettere che non li canta nessuno. Se vai in estasi per il jazz d'annata è inutile che salti sul primo aereo per New Orleans, Chicago o Kansas City: basta voltare l'angolo e gli Alti & Bassi sono lì che ti aspettano, pronti a fare lo snap a tempo di swing. E se stravedi per il leggendario "canto a cappella" e vuoi navigare a mezza costa tra madrigali monteverdiani e melodie di George Gershwin, basta il tocco di un diapason e loro - "alti o bassi" che siano - sussurrano one-two-three-four, entrano in orbita e non li fermi più».

*Lucia e Virgilio Savona*  
Quartetto Cetra

## The Song of a Life

**Esecuzione  
integrale  
concertistica  
e discografica  
delle romanze  
per canto e  
pianoforte di  
Francesco Paolo Tosti**

20 concerti  
a Foligno e a Ortona  
tra il 2014 e il 2017  
in occasione del  
primo centenario  
della morte del  
compositore  
(Roma, 1916)



Mi sembra indispensabile presentare questa nuova serie di concerti e registrazioni dell'integrale discografica *A Song of a Life*, richiamando direttamente quanto scritto da Francesco Sanvitale ideatore del progetto nato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Foligno e nostro storico direttore. Francesco, deceduto prematuramente ad aprile dello scorso anno, così scriveva nella precedente brochure:

Questo nuovo progetto che non sostituisce l'altro, né vi si sovrappone, si caratterizza per un taglio diverso cui contribuiscono varie componenti: l'esecuzione, per la prima volta in forma integrale e sistematica, dei brani di Tosti per canto e pianoforte in 20 concerti a Foligno ed Ortona [...]; la seconda caratteristica è la scelta cronologica delle esecuzioni...

Questi elementi di novità che caratterizzano il nuovo progetto che stiamo portando avanti oggi possono essere considerati in una luce diversa dopo le prime sei registrazioni e i conseguenti concerti. Infatti l'intuizione di Francesco si è rivelata corretta. Uscire dal consueto repertorio tostiano, quello consolidato nel repertorio: *Malia*, *'A Vucchella*, *Marechiaro*, *Ideale*, *L'alba separa dalla luce l'ombra*, ecc. per affrontare qualcosa che poteva essere rischioso. Eravamo proprio sicuri che tutte le composizioni di Tosti fossero realmente interessanti? E che potessero essere apprezzate da un pubblico già condizionato dagli ascolti degli *evergreen*? Nessuno, paradossalmente nemmeno gli interpreti tostiani più raffinati avevano affrontato ancora il repertorio del maestro ortonese in questa ottica e quindi le idee e le supposizioni, suffragate da una inconfondibile cifra stilistica dovevano comunque essere confermate. Con il progetto discografico abbiamo avuto la definitiva conferma. La possibilità di ascoltare i brani composti nello stesso periodo, uno accanto all'altro, ci ha aperto uno scenario diverso. Dal mio punto di vista ha confermato alcuni elementi già chiari. Prima di tutto la capacità che Tosti aveva di affrontare un testo e di tradurlo con efficacia in musica. E visto che i testi prescelti erano diversissimi per lingua (italiano, inglese e francese), per contenuto, per occasione, per destinazione, non era semplice l'operazione artistica. Per fare un paragone con il teatro o il cinema un grande attore si riconosce per la sua duttilità e per la capacità di rendere i personaggi in modo diverso, meravigliando per le doti camaleontiche. A volte gli attori invece interpretano quasi sempre lo stesso personaggio, sebbene con qualche variante. Per la musica può essere lo stesso. Nel nostro caso invece Francesco Paolo Tosti è riuscito a fondere mirabilmente musica e testi creando una grande varietà di soluzioni. Questo risultato è esaltato dagli interpreti prescelti che sono degli specialisti del repertorio tostiano ancorché spesso giovani o giovanissimi. Nell'anno delle celebrazioni della morte del grande compositore italiano (1916-2016) questo patrimonio di musica e di arte deve essere riproposto e veicolato secondo una matura consapevolezza critica che poggia sui trentatré anni di vita dell'Istituto Nazionale Tostiano e sugli studi di Francesco Sanvitale che, anche nel prefigurare il progetto discografico dell'integrale tostiano, ha riconfermato il suo grande intuito. Quindi l'anno di Francesco Paolo è indubbiamente anche l'anno di Francesco.

Gianfranco Miscia, Istituto Nazionale Tostiano Ortona

**Domenica 31 luglio - ore 21.00**

**Trevi - Teatro Clitunno**

## **THE SONG OF A LIFE**

*Esecuzione integrale concertistica e discografica  
delle romanze per canto e pianoforte  
di Francesco Paolo Tosti*

### **VII concerto**

**Desirée Rancatore** *soprano*

**Marco Scolastra** *pianoforte*

*Altre pagine d'album*

- *Lasciali dir*

- *Tout passe, tout lasse, tout casse!*

- *Automne*

- *Primavera*

- *Mon coeur est plein de toi*

- *Fiaba*

- *Si vous saviez!*

- *Carmèn*

- *Je voudrais*

- *Guitare*

- *Si tu le voulais*

- *Dimmi fanciulla*

*Carmela*

*La serenata*

*Cadenza a "La serenata"*

*scritta espressamente per Madame Melba*

*Shall We Forget*

*Non senti tu....*

*Un bacio*

*Pianto di monaca*

*Io mi domando*

in coproduzione con **Istituto Nazionale Tostiano**

in collaborazione con **Comune di Trevi**

registrazione per **Brilliant Classics**



**Giovedì 11 agosto - ore 21.00**

**Trevi - Teatro Clitunno**

## **THE SONG OF A LIFE**

*Esecuzione integrale concertistica e discografica  
delle romanze per canto e pianoforte  
di Francesco Paolo Tosti*

### **VIII concerto**

**Jurgita Adamonyte** *mezzosoprano*

**Matteo Maria Ferretti** *basso*

**Marco Moresco** *pianoforte*

*Beauty's Eyes*

*Ever Yours Sincerely*

*Tell Me to Stay*

*Venetian Song*

*Canzone Veneziana*

*Winged Echoes*

*Entra!*

*Magia*

*My Memories*

*Triste ritorno*

*I Dare to Love Thee*

*Novena profana*

*Neapolitan Song*

*Per morire*

*Comme va?*

*Nel mio segreto?*

*Quattro melodie*

*- Laggiù, laggiù!*

*- La fioca anima mia*

*- Non m'aspettare!*

*- Per l'amor d'amore*

*In the Hush of the Night*

in coproduzione con **Istituto Nazionale Tostiano**

in collaborazione con **Comune di Trevi**

registrazione per **Brilliant Classics**



**Giovedì 25 agosto - ore 21.00**

**Trevi - Teatro Clitunno**

## **THE SONG OF A LIFE**

*Esecuzione integrale concertistica e discografica  
delle romanze per canto e pianoforte  
di Francesco Paolo Tosti*

### **IX concerto**

**Delphine Da Pontello** *soprano*

**Daide Malvestio** *baritono*

**Isabella Crisante** *pianoforte*

*Te souviens-tu?*

*Les filles de Cadix*

*Why Beatest So, O Heart?*

*Let Love Awake*

*Two*

*Addio fanciulla...*

*Petite sérénade*

*Demain!*

*Ritournelle*

*Suzon*

*Bonjour, Suzon!*

*Canta!...*

*My Dreams*

*On Lido Waters*

*Song of a Rose*

*Rêve*

*Strana*

*Te solo*

*A Song of Rest*

*Falling Leaves*

in coproduzione con **Istituto Nazionale Tostiano**

in collaborazione con **Comune di Trevi**

registrazione per **Brilliant Classics**



**Domenica 4 settembre - ore 21.00**

**Trevi - Teatro Clitunno**

## **THE SONG OF A LIFE**

*Esecuzione integrale concertistica e discografica  
delle romanze per canto e pianoforte  
di Francesco Paolo Tosti*

### **X concerto**

**Valentina Coladonato** *soprano*

**Aldo Di Toro** *tenore*

**Luisa Prayer** *pianoforte*

*Sleep, and Remembered, Beloved*

*Barcarolle*

*My Darling*

*Love's Return*

*Lamento d'amore: perché ti deggio amar*

*A Greyswood (quattro melodie)*

- *Mattinata*

- *Sonnet*

- *Zitta!*

- *Vecchio stornello*

*Because of You*

*May-Time*

*Mélodies*

- *Mon bien aimé!*

- *Petite valse romantique*

- *Avec toi*

- *L'extase*

- *Connaissez-vous*

- *Debout encore, muet*

- *Lorsqu'en mes bras*

*Petite Noël*

*Who Knows?*

*Povera Maria!*

in coproduzione con **Istituto Nazionale Tostiano**

in collaborazione con **Comune di Trevi**

registrazione per **Brilliant Classics**





**Domenica 2 ottobre - ore 17.00**  
**Foligno - Auditorium San Domenico**

## **LA CUCINA È UNA BRICCONCELLA** le ricette dell'Artusi

**Michele Nani** *voce recitante*  
**Pasquale Evangelista** *pianoforte*

**Pellegrino Artusi**  
*La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene*

**Gioachino Rossini**  
da *Péchés de vieillesse*:

- *Quatre hors d'oeuvre et quatre mendiants*
- *Ouf! les petits pois*
- *Un sauté*
- *Hachis romantique*

*La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene*, noto semplicemente come "L'Artusi", è un manuale di cucina del 1891 dello scrittore e gastronomo Pellegrino Artusi. Scritto con sapienza e ironia, tradotto in numerose lingue, rappresenta un capolavoro della cucina italiana e del servire a tavola.

In questo spettacolo gastronomico, le ricette sono "condite" dai brani pianistici dedicati al cibo tratti dai *Peccati di vecchiaia* di Gioachino Rossini.

in collaborazione con **I Primi d'Italia**, festival nazionale dei primi piatti





**Sabato 8 ottobre - ore 17.00**

Foligno - Sala Video Auditorium San Domenico

## **OMAGGIO A CLAUDIO ABBADO**

presentazione di **Sandro Cappelletto**



proiezione di **OTELLO**  
Teatro Regio di Torino, 1997

dramma lirico in quattro atti  
musica di **Giuseppe Verdi**  
libretto di **Arrigo Boito**

**Orchestra Berliner Philharmoniker**  
**Coro del Regio e Coro Slovacco di Bratislava**  
**Claudio Abbado** *direttore*  
**Ermanno Olmi** *regista*

interpreti principali:  
**José Cura** *Otello*  
**Barbara Frittoli** *Desdemona*  
**Ruggero Raimondi** *Jago*

in collaborazione con **Istituto Nazionale di Studi Verdiani**

**Domenica 9 ottobre - ore 17.00**  
Foligno - Auditorium San Domenico

## **“SIA BELLO O BRUTTO NON SO”**

Verdi, il quartetto per archi

### **Quartetto d'archi del Teatro di San Carlo**

**Cecilia Laca** *violino*

**Luigi Buonomo** *violino*

**Antonio Bossone** *viola*

**Luca Signorini** *violoncello*

**Sandro Cappelletto** *drammaturgia e voce narrante*

**Giuseppe Verdi**

Quartetto in mi minore

**Emanuele Muzio**

Parafrasi su *Luisa Miller*

«Scriverlo o non scriverlo? Affrontare il terreno minato del Quartetto d'archi, e confrontarsi con l'impressionante serie di capolavori scritti per questa formazione da Mozart, Haydn, Beethoven, Schubert..., oppure restare prudente, evitare il confronto e tacere?

Il dubbio dura a lungo, e infine Giuseppe Verdi, arrivato alla soglia dei sessanta anni, lo scioglie e compone il suo primo - e unico - Quartetto, scritto appositamente per le "prime parti" dell'Orchestra del San Carlo. Potentemente melodrammatico, come se i quattro strumenti fossero i protagonisti di una sua opera, ma insieme saggio e scherzoso, luminoso e ombroso, trascinante e cantabile.

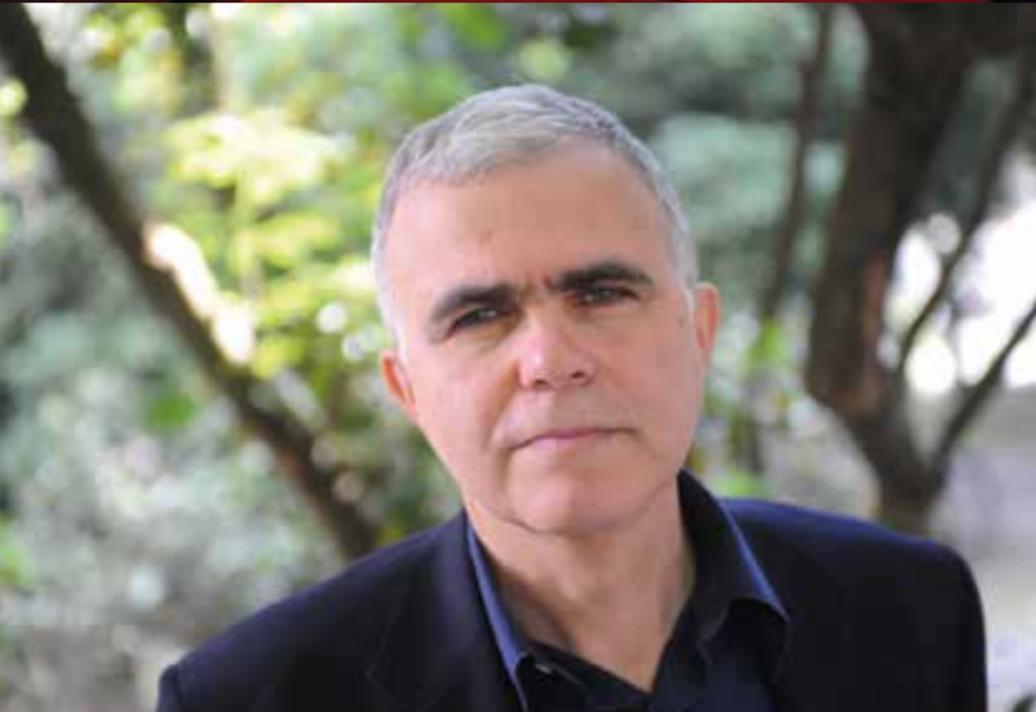
Accanto a Verdi, Emanuele Muzio, l'allievo diventato l'amico fidatissimo, cresciuto come lui a Busseto. Muzio accetta di buon grado il ruolo di collaboratore e consigliere del Maestro, di cui spesso dirige le opere. Quale fosse il suo talento compositivo, lo dimostra la trascrizione per quartetto della *Luisa Miller*. Così riuscita da far sorgere il sospetto che sia perfino più bella dell'opera che lo ispira. Ma è concesso ad un allievo di superare il maestro?»

*Sandro Cappelletto*

**prima esecuzione assoluta**

commissione **Amici della Musica di Foligno**

in collaborazione con **Fondazione Teatro di San Carlo**





**Domenica 30 ottobre - ore 17.00**  
**Foligno - Auditorium San Domenico**

## **CON LA DANZA**

### **Compagnia Opus Ballet**

Camilla Bizzi, Lorenzo Di Rocco  
Giuseppe Iacoi, Gian Marco Martini Zani  
Marco Pergallini, Marco Purcaro  
Jennifer Rosati, Michele Scappa  
Gabriele Vernich, Luca Zanni

### **Duo Pianistico di Firenze**

Rodolfo Alessandrini, Sara Bartolucci

### **Valentino Bucchi**

#### *Racconto siciliano*

balletto per 2 pianoforti e 4 danzatori  
da un'idea di Luchino Visconti  
liberamente tratto da *Cavalleria rusticana* di Verga

### **George Gershwin**

#### *An American in Paris*

versione dell'Autore per 2 pianoforti soli

### **Maurice Ravel**

#### *Boléro*

per 2 pianoforti e 8 danzatori  
coreografia di Loris Petrillo

**VALENTINO  
BUCCI**  
100° della nascita  
**1916 - 2016**

Gli Amici della Musica aprono le porte alla danza con i giovani di Opus Ballet e la musica dal vivo del Duo Pianistico di Firenze.

*Racconto siciliano* di Valentino Bucchi - di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita - è un balletto dalle tinte forti e sanguigne che ospitiamo nella rara versione originale del 1955.

«Ho sempre avuto un debole per tutto ciò che riguarda la Spagna» disse Ravel. Con questa nuova produzione di *Boléro*, Loris Petrillo mette in scena un grande classico del repertorio ballettistico, estrapolandolo dalla sua collocazione storica e restituendone una lettura contemporanea. Un gioco di ritmi e di intrecci, un lavoro coreografico dove la figura maschile si staglia al centro come collante, misura e ipotesi di una danza sempre più carnale.

**Domenica 13 novembre - ore 16.00**  
**Foligno - Auditorium San Domenico**

## **LA MUSICA DELL'ARIA**

dedicato a **Ciro Scarponi (1950-2006)**

ore 16.00 ricordo di **Ciro Scarponi**  
a cura di **Stefano Ragni**

ore 17.00 concerto



**Rocco Parisi** *clarinetti*  
**Mizuho Ueyama** *violino*  
**Lucia Sorci** *pianoforte*

### **Fernando Sulpizi**

*Sonata trovadorica* per clarinetto e pianoforte (1970)

### **Valentino Bucchi**

Concerto per clarinetto solo (1969)

### **Giuseppe Garbarino**

*Gesti n. 2* per clarinetto piccolo e pianoforte (2013)

### **Ciro Scarponi**

*Elegia for Danny* per clarinetto e pianoforte (1996)

### **Carlo Pedini**

*C'era Ciro* per clarinetto basso e pianoforte (2016)

**prima esecuzione assoluta**

commissione **Amici della Musica di Foligno**

### **Béla Bartók**

*Contrasts* per clarinetto, violino e pianoforte (1938)

Ciro Scarponi è stato uno dei più grandi clarinettisti del secondo Novecento, «capace di creare ed emettere un suono inconfondibile e personalissimo, come riconosciuto dalla critica musicale internazionale» (Stefano Ragni).

Autentico innovatore della tecnica, ha presentato numerosissime prime esecuzioni assolute, alcune dedicategli da Bussotti, Donatoni, Morricone, Nono, Rihm, Sciarrino, Sulpizi e dalla maggior parte dei giovani compositori europei.

Lo ricordiamo - a dieci anni dalla scomparsa - con un programma interamente dedicato al Novecento, il *suo* Novecento.



